



# Yayora

# Libertà

**HACIA LA LIBERTAD - omaggio a FELICIANO  
CRISI POLITICA IN BOLIVIA  
REGALI DI NATALE SOLIDALI**



Dicembre 2005 - No. 19

**Gruppo di sostegno ai Guaraní della Bolivia**  
6763 Mairengo - [gsgb@dplanet.ch](mailto:gsgb@dplanet.ch) (cp 65-7653-9)

## BUON NATALE E FELICE ANNO

Carissimi sostenitori del GSGB, con molto piacere anche quest'anno abbiamo l'opportunità, grazie al nostro giornalino Yayora, di augurarvi un Buon Natale ed un felice nuovo anno.

Il 2005 si sta concludendo lasciando dietro di sé delle emozioni ed esperienze senz'altro importanti per ognuno di noi.

In Bolivia purtroppo il clima politico e la situazione di vita della popolazione in generale sono ancora instabili; molte sono i problemi da risolvere a livello sociale ed i partiti non riescono a trovare degli accordi anzi, sembrerebbe che il paese si stia dividendo tra le città principali ed il popolo contadino!

Per i Guarani questa instabilità non ha certo favorito il processo di ridefinizione del territorio con la titolazione di un territorio indigeno sufficientemente grande per lo sviluppo dei prossimi 50 anni. La burocrazia "già pesan-

te di natura" sembra si sia paralizzata da ormai diversi mesi così le terre sperate da ormai più di 8 anni sono ancora un sogno.

Parallelamente a questa fase di stasi la popolazione della Zona Uno si trova confrontata con una realtà del tutto nuova che potrebbe portare ad una svolta decisiva: un grande terratenente ha deciso di vendere tutta la proprietà compreso terreni e bestiame. Un'occasione d'oro per recuperare pascoli di buona qualità produttiva per la popolazione dei villaggi vicini.

### Un nuovo progetto:

Il GSGB ha deciso di appoggiare questa nuova sfida grazie ad un progetto "hacia la tierra sin mal" elaborato da parte della nostra istituzione partner in Bolivia l'EAPG. Lo sforzo finanziario per portare a compimento questa importantissima operazione la si può riassumere come nella tabella qui sotto:

contributo proprio della popolazione guarani:	Fr 85'000
contributo istituzione partner EAPG:	Fr 25'000
contributo GSGB:	Fr 64'000
contributo ancora scoperto:	Fr 62'000

Durante i mesi scorsi il progetto è già stato presentato ad una fondazione ed inoltrato al cantone Ticino. Siamo fiduciosi in un loro contributo ben sapendo però che una parte del capitale necessario rimarrà ancora scoperto.

Ancora una volta necessitiamo di un appoggio in massa di tutti voi carissimi sostenitori affinché questo progetto possa tramutarsi in realtà ed i sogni iniziano a realizzarsi anche per queste po-

polazioni sicuramente meno fortunate di noi nell'ambito della giustizia sociale e politica.

Per questo motivo desideriamo già sin d'ora ringraziarvi per le vostre preziose offerte che ci giungeranno e con un nuovo augurio di Buon Natale e felicissimo 2006 il comitato del GSGB vi accompagna nella lettura del nostro volantino Yayora.

**Per il GSGB il presidente  
Renzo Dotti**

## POSTER e REGALI

Assieme ad Alfonso Zirpoli abbiamo prodotto una serie di poster (vedi le 8 immagini sotto). Sono a vostra disposizione per fare conoscere la nostra associazione (al bar, dal medico, ...). Se volete un poster per casa o per un regalo, li vendiamo anche singolarmente ... telefonate!



Per fare regali solidali abbiamo a disposizione anche altri prodotti: le cartoline, le magliette, le canastas, i cd di musica tipica, le cartelle di fotografie, ...



# HACIA LA LIBERTAD

Omaggio a Felciano Tarraga Mendieta(\*)

**(\*) promotore Guarani nell'ambito dei progetti produttivi agricoli e d'allevamento di bestiame. Impegnato nell'equipe di Entre Rios dal 1997 ed assiduo dirigente dell'Assemblea del Popolo Guarani . Deceduto dopo una lunga malattia lo scorso mese di settembre.**

Conobbi Feliciano quando era impegnato in un disbosciamento di un terreno, lavoro che aveva ricevuto come incarico da un "Karai" (padrone non Guarani) che viveva nella zona. Allora era segretario della Capitanía di Ñaurenda.

Conversammo a proposito di molte cose: della situazione dei Guarani, di come si sarebbe potuto migliorarla, dell'organizzazione che stava nascendo con le minacce che ciò implicava, di come coinvolgere gli altri Guarani per una lotta congiunta per la conquista della libertà. Feliciano guardava al futuro con ottimismo ma anche con preoccupazione: sognava di recuperare le



*Feliciano durante una delle molte riunioni*

terre della sua gente per un territorio indigeno dove si potesse lavorare e produrre liberamente, recuperare e rafforzare la cultura, ottenere l'autostima del suo popolo e il rispetto degli altri. Questo accadeva agli inizi degli anni '90. Oggi nel 2005 alcuni di questi sogni si stanno realizzando.

Feliciano Tarraga, nacque a Añimbo, nel dipartimento di Chiuquisaca, nel 1957.

Malgrado che in Bolivia nel 1953 fosse stata emanata la nuova Legge di Riforma Agraria, nella regione continuavano a sussistere le grandi "haciendas" dove i Guarani continuavano a lavorare quasi come schiavi.

Feliciano lavorò nella proprietà di un padrone per tutta la sua gioventù e con estrema fortuna riuscì ad imparare alcune nozioni di lettura e scrittura. Parlava due lingue: guarani e spagnolo. Spinto dal desiderio di conoscenza, accompagnato dallo spirito di libertà che caratterizza da sempre il Guarani, non resistette alla vita della "hacienda". Fu così che un bel giorno abbandonò il suo padrone e si avventurò verso Sud, attraversando il maestoso Rio Pilcomayo, arrivando a Ñaurenda, nel dipartimento di Tarija dove incontrò altri Guarani nella stessa condizione di schiavitù. Lì si fermò e fondò la sua



*In viaggio sul fuoristrada durante la visita dei "viaggiatori" della FOSIT*

famiglia. Più tardi, con altri compagni arrivati a loro volta dalle zone oltre il fiume e alcuni indigeni della zona fece germogliare il seme della LIBERTA' e diede molti impulsi all'organizzazione nascente, sempre alla ricerca di realizzare il sogno degli antichi profeti che andavano cercando la "Tierra sin Mal".

Feliciano era unito all'organizzazione APG, stimolava i compagni, fronteggiava i padroni, molto deciso e irremovibile nelle richieste al Governo, affinché ci fosse giustizia per tutti, e che ogni cittadino abbia le stesse opportunità. Ovviamente tutto ciò lo coinvolse in molti problemi, ma mai si scoraggiò.

L'organizzazione guarani le conferì molti incarichi: fu segretario della Prima Capitanía di Ñaurenda, in seguito con il consolidarsi dell'APG fu uno dei primi segretari generali. Nel 1997 fu nominato "promotore di organizzazione e produzione" della zona 1



entrando così a far parte a tutti gli effetti dell'Equipo de Apoyo.

Questa funzione l'assunse come un servizio per il suo popolo, non limitandosi agli obblighi del suo incarico, bensì realizzando un lavoro integrale di accompagnamento in tutti i campi che l'APG ha identificato come strategia per lo sviluppo: produzione, infrastruttura, salute, educazione e territorio.

Per quanto concerne l'educazione, la creazione del primo collegio medio superiore indigeno a Ñaurenda in gran parte fu merito di Feliciano. Fu anche un perno chiave nel progetto di Miglioramento delle Case.

Imparò a guidare la moto per poter garantire un miglior servizio alla sua gente, quando era sul terreno impugnava il lazzo e dava il suo contributo concreto ai progetti d'allevamento di bestiame.

Con un tale impegno gli restava poco tempo per rimanere con la sua famiglia, mai si lamentò, sempre era felice

e disponibile per dare una mano con il suo sorriso franco, come amico sincero come "Tètara" che sempre fu. Si prendeva il tempo per raccontarci ciò che gli antichi gli avevano insegnato.

Un giorno stavamo camminando e ci fermammo a riposare un attimo e ci raccontò: - Gli antichi Guaranì quando viaggiavano molto lontano, facevano una pausa come noi adesso e recitavano una preghiera al "Mbogua", Dio del viandante, che dava una specie di torpore che durava un certo tempo, quando si svegliavano erano già giunti al luogo dove volevano recarsi. - ...sembra che a noi, quella volta, successe così.

I suoi amici ora lo ricordano così: allegro, sicuro, collaborando a tracciare la via per andare avanti, perciò sempre sarà presente nelle riunioni, nelle lotte, nel lavoro e nei momenti di festa.

Feliciano, dopo una lunga malattia ci lasciò fisicamente nell'inverno del 2005.

**Renan Sanchez**  
**Coordinatore dell'EAPG**

## Crisi politica boliviana

*La situazione politica da diversi anni è critica. Facciamo il punto della situazione con informazioni di prima mano.*

*Riprendiamo il testo di Vanessa Ghielmetti, a Cochabamba per un volontariato con Inter-Agire. La versione completa di "Patatas Arriba" è ottenibile scrivendo a van-ghie@libero.it*

La crisi attuale inizia nel 2000, quando l'egemonia dei partiti si sgretola. Il nuovo spazio politico viene occupato da un nuovo sindacalismo di sinistra (etnico e demagogico) che difende i diritti umani e l'ambiente.

Il **volto duro della crisi** si mostra nel 2003. L'alleanza tra El Alto (quartiere povero di La Paz) e gruppi rurali aymara e Quecha, ottiene la destituzione del presidente Sanchez de Losada, che fugge negli Stati Uniti. Il vice-presidente Carlos Mesa ottiene il potere promettendo riforme di base sul tema degli idrocarburi e l'indizione di un'Assemblea costituente.



La **sinistra si afferma** fino all'ottobre 2004, ma l'iddillio tra Mesa e società civile non resiste alle pressioni delle oligarchie economiche.

All'inizio del **2005** la tensione è altissima. Gli

scioperi e i bloqueos diventano una delle armi della guerra tra fazioni. Il Comitato civico di Santa Cruz (la parte ricca del paese, con le risorse petrolifere), invece, chiede l'autonomia dal resto del paese.

**Mesa si dimette** nel maggio del 2005 e ottiene una tregua pre-elettorale. I partiti di sinistra e indigenisti e i partiti tradizionali si misurano e rischiano di annullarsi. Le votazioni sono previste il 4 dicembre 2005.

PP  
6677 Aurigeno



---

**Gruppo di sostegno ai Guaranì della Bolivia**

6763 Mairengo - [gsgb@dplanet.ch](mailto:gsgb@dplanet.ch)

cp 65-7653-9

